BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

CILD
Coalizione Italiana
Libertà e Diritti civili

STATO PATRIMONIALE ATTIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

ATTIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti;		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Totale	**0**	**0**
II Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	3.283	3.283
Totale	**3.283**	**3.283**
III Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'anno successivo		
1) Partecipazioni in:		
c) altre imprese	288	288
2) Crediti		
3) Altri titoli		
Totale	**288**	**288**
Totale immobilizzazioni	**3.570**	**3.571**
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale	**0**	**0**
II - Crediti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'anno successivo		
3) verso Enti Pubblici entro l'anno successivo	165.343	50.282
4) verso soggetti privati per contributi entro l'anno successivo	33.458	22.766
6) verso enti del Terzo settore entro l'anno successivo	48.000	50.000
9) crediti tributari entro l'anno successivo	4.508	4.556
12) verso altri entro l'anno successivo	212	127
Totale	**251.522**	**127.731**
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	**0**	**0**
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	363.076	247.622
3) Denaro e valori in cassa	1	1
Totale	**363.077**	**247.623**
Totale attivo circolante	**614.599**	**375.354**
D) Ratei e risconti attivi		
I Ratei attivi	0	66.667
Totale Ratei e risconti attivi	**0**	**66.667**
TOTALE ATTIVO	**618.169**	**445.591**

STATO PATRIMONIALE PASSIVO AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

PASSIVO	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I - Fondo dotazione dell'ente	17.000	17.000
II - Patrimonio vincolato:		
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	13.008
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione precedenti	3.667	24.384
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	144.171	(20.717)
Totale Patrimonio Netto	**164.839**	**33.675**
B) Fondi per rischi ed oneri		
Totale Fondi Rischi ed oneri	**0**	**0**
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	22.538	21.686
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**22.538**	**21.686**
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'anno successivo		
1a) debiti verso banche entro l'esercizio successivo	1.765	2.216
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	586	586
4) debiti verso enti della stessa rete associativa entro l'esercizio successivo		
5a) debiti per erogazioni liberali condizionate entro l'esercizio successivo	119.680	7.438
5b) debiti per erogazioni liberali condizionate oltre l'esercizio successivo	0	50.000
7) debiti verso fornitori entro l'esercizio successivo	25.218	19.087
9) debiti tributari	8.991	4.938
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale entro l'esercizio successivo	5.342	3.262
11) debiti verso dipendenti e collaboratori entro l'esercizio successivo	17.404	15.514
12) altri debiti entro l'esercizio successivo	190.615	133.289
Totale Debiti	**369.600**	**236.329**
E) Ratei e risconti passivi		
II Risconti passivi	61.192	153.901
Totale Ratei e risconti passivi	**61.192**	**153.901**
TOTALE PASSIVO	**618.169**	**445.591**

RENDICONTO GESTIONALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE						
ONERI E COSTI	**31/12/2022**	**31/12/2021**		**PROVENTI E RICAVI**	**31/12/2022**	**31/12/2021**
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale				**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
				1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
1) Materie prime, sussudiarie, di consumo, merci	1.404	1.709		2) Proventi degli associati per attività mutuali		
2) Servizi	301.635	214.327		3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
3) Godimento beni di terzi				4) Erogazioni liberali	110	
4) Personale	257.807	295.769		5) Proventi del 5 per mille		
5) Ammortamenti	1.282	1.289		6) Contributi da soggetti privati	384.218	324.003
6) Accantonamenti per rischi ed oneri				7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	39.910	12.398		8) Contributi da Enti Pubblici		
8) Rimanenze iniziali				9) Proventi da contratti con Enti Pubblici	185.194	
				10) Altri ricavi, rendite e proventi	206.527	198.790
				11) Rimanenze finali		
Totale	**602.038**	**525.492**		**Totale**	**776.049**	**522.793**
				Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**174.010**	**(2.700)**
B) Costi e Oneri da attività diverse				**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussudiarie, di consumo, merci				1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi				2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi				3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale				4) Contributi da Enti Pubblici		
4.1) Personale Programmi				5) Proventi da contratti con Enti Pubblici		
4.2) Personale Sensibilizzazione				6) Altri ricavi, rendite e proventi		
Totale Personale				7) Rimanenze finali		
5) Ammortamenti						
6) Accantonamenti per rischi e oneri						
7) Oneri diversi di gestione						
8) Rimanenze iniziali						
Totale	**0**	**0**		**Totale**		
				Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)		
C) Costi e Oneri da attività di raccolta fondi				**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali				1) Proventi da raccolta fondi abituali		
2) Oneri per raccolte fondi occasionali				2) Proventi da raccolta fondi occasionali		
3) Altri oneri/personale				3) Altri proventi		
Totale	**0**	**0**		**Totale**	**0**	**0**
				Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	**0**	**0**
D) Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali				**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	581	2.181		1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti				2) Da altri investimenti finanziari		
3) Da patrimonio edilizio				3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali				4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri				5) Altri proventi		
6) Altri oneri						
Totale	**581**	**2.181**		**Totale**	**0**	**0**
				Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**(581)**	**(2.181)**
E) Costi e Oneri di supporto generale				**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussudiarie, di consumo, merci				1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi	20.924	15.542		2) Altri proventi di supporto generale	267	4.612
3) Godimento beni di terzi						
4) Personale						
5) Ammortamenti						
6) Accantonamenti per rischi e oneri						
7) Oneri diversi di gestione	885	1.043				
Totale	**21.808**	**16.585**		**Totale**	**267**	**4.612**
Totale Oneri e Costi	**624.428**	**544.258**		**Totale proventi e ricavi**	**776.316**	**527.405**
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio prime delle imposte (+/-)	**151.888**	**(16.853)**
				Imposte	7.717	3.864
				Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	**144.171**	**(20.717)**

RELAZIONE DI MISSIONE 2022

PARTE INIZIALE

La Coalizione Italiana per le Libertà e i diritti civili è un'associazione Onlus (di seguito anche "CILD ONLUS") nata nel 2014 e attiva sul terreno dei diritti umani e delle libertà civili. In linea con il proprio statuto l'associazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, al fine di elevare i livelli di cittadinanza, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona. Per farlo l'organizzazione - con sede legale e operativa a Roma - promuove attività e campagne di advocacy, comunicazione e legali.

CILD Onlus è iscritta all' Anagrafe Unica delle ONLUS con effetto dal 07/09/2017 ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.M. 18 luglio 2003, n. 266. L'Ente è dotato di personalità giuridica per effetto dell'iscrizione, in data 30 ottobre 2017, al Registro della Prefettura di Roma al numero 1246/2017.

Nel corso del 2020 è stato approvato un nuovo Statuto che risponde ai criteri introdotti dalla legge del Terzo Settore. Vista l'avvenuta pubblicazione degli elenchi Onlus da parte dell'Agenzia delle Entrate, l''Ente sta valutando il momento più opportuno per iscriversi nel RUNTS e assumere la qualifica di ETS in luogo di quella di ONLUS. Nella valutazione si tiene conto anche che il termine ultimo per l'iscrizione è fissato al 31 marzo dell'esercizio successivo rispetto quello in cui arriverà la specifica autorizzazione delle norme fiscali del Codice del Terzo Settore da parte della Commissione Europea.

Al 31 dicembre 2022 gli associati della Coalizione sono 44. Questi sono tutte persone giuridiche o soggetti di diritto attivi, a loro volta, nel campo dei diritti umani e delle libertà civili, in linea con gli obiettivi di CILD. Gli stessi hanno piena partecipazione a tutte le scelte che riguardano l'ente, con diritto di voto. Rappresentanze delle organizzazioni socie della Coalizione accedono infatti al Comitato Esecutivo. Si rimanda al paragrafo "Operazioni con parti correlate" per l'informativa circa le operazioni intercorse durante l'esercizio con gli associati della Coalizione.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto dell'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore. Le valutazioni sono state fatte in ottemperanza a principi generali di prudenza. Non si è fatto ricorso a deroghe nell'applicazione di tali criteri in quanto non si sono verificati casi eccezionali.

Il bilancio, in conformità a quanto previsto da DM 5 marzo 2020, è redatto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423, 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche e solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Il presente bilancio d'esercizio è redatto in conformità all'atto di adozione della modulistica di bilancio degli Enti del Terzo Settore emanato dal Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020 n. 39, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente Relazione di Missione.

Nella redazione del bilancio sono state osservate le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, emanato nel febbraio 2022.

Il bilancio è strutturato in modo da fornire una chiara rappresentazione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Associazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 20- bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Il presente bilancio è soggetto a revisione legale da parte del Sindaco Unico Dott. Fabio Sardelli, professionista revisore iscritto nell'apposito Albo.

CILD Onlus gode delle agevolazioni fiscali previste dalle norme giuridiche a favore delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale e gode delle agevolazioni previste dal Codice del Terzo Settore all'articolo 82 per le imposte indirette e i tributi locali.

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale. Nelle tabelle che seguono gli importi negativi sono indicati in colore rosso tra parentesi.

Il bilancio è espresso in unità di Euro. I valori sono arrotondati per eccesso o per difetto all'euro a seconda che il valore sia più o meno superiore ai 50 centesimi di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisizione, maggiorato degli oneri accessori ove imputabili e sono esposte al netto delle quote di ammortamento accumulate. Il loro ammortamento è eseguito in misura corrispondente alla normativa fiscale vigente, ritenuta adeguata e conforme alla loro utilizzazione, nonché rappresentativa della vita economica e tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Macchine d'ufficio elettroniche 10%;
- Altri beni 20%;
- Attrezzature industriali e commerciali 20%.

Le quote di ammortamento sono ridotte al 50% per i beni acquisiti nel corso dell'esercizio, al fine di riflettere il minor utilizzo. I cespiti con valore unitario inferiore ad Euro 516,46 sono completamente ammortizzati nell'esercizio in considerazione della loro limitata vita utile.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione è analogamente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio nell'attivo circolante rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide. Sono esposti al loro valore nominale, tenendo conto del loro valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, rappresentate dalle consistenze di cassa e dei depositi bancari, sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Debiti

I debiti di natura commerciale originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi. I debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione verso la controparte. Sono rilevati al loro valore nominale.

Qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non era determinabile né l'ammontare né/o la data. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende, al netto degli anticipi erogati, l'ammontare delle quote accantonate a fronte dei debiti nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto di lavoro in conformità alle disposizioni di legge, di contratti collettivi di categoria e di accordi aziendali determinate a norma dell'art. 2120 del Codice Civile.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e I costi sono classificati nel rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e per natura secondo l'attività dell'ente.

I ricavi e i costi sono indicati al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, e sono esposti secondo il principio della prudenza, seguendo il principio di competenza anche mediante l'iscrizione dei relative ratei e risconti. I proventi rappresentati da sovvenzioni, donazioni, atti di liberalità sono di norma non correlati alle attività di carattere istituzionale da queste svolte secondo una logica sinallagmatica. Donazioni, contributi ed altri proventi di natura non corrispettiva, sono iscritti nel Rendiconto della gestione dell'esercizio in cui questi sono riscossi, ovvero nell'esercizio in cui il titolo alla riscossione ha carattere giuridico. Qualora sia

ravvisabile una correlazione tra proventi comunque di natura non corrispettiva (donazioni e contributi) con specifiche attività dell'Enp, questi possono essere correlati con gli oneri dell'esercizio.

In ossequio alle disposizioni specifiche per le Onlus, non sono state svolte attività diverse di cui all'articolo 6 del Codice del Terzo Settore.

Imposte sul reddito, correnti e differite

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate secondo il principio di competenza, queste sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta compensabili.

Attività e passività in valuta

Il bilancio non presenta attività e passività in valuta estera.

ANALISI DELLE POSTE DI BILANCIO

Le vicende relative alla gestione sono illustrate nelle informazioni e nei dettagli di seguito forniti, unitamente all'analisi delle voci che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto della gestione. Nelle tabelle che seguono gli importi negativi sono indicati in colore rosso tra parentesi.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.283 (€3.284 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate

Descrizioni	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Immobilizzazioni Materiali		
Impianti e Macchinari	1.212	1.212
Altri Beni	11.266	10.073
Ammortamento (Fondo di Ammortamento)	(9.195)	(8.001)
Totale	**3.283**	**3.284**

Nel corso dell'esercizio si registra un incremento per l'acquisto di un PC.

Le variazioni in diminuzioni sono rappresentante esclusivamente dall'ordinario processo di ammortamento.

Di seguito si evidenzia il dettaglio degli altri beni:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Macchine ufficio elettroniche	3.084	3.084
Elaboratori	7.873	6.680
Telefoni cellulari	309	309
Totale	**11.266**	**10.073**

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie fanno esclusivamente riferimento alle attività verso Banca Etica, attività finanziarie pari a € 288 per acquisto azioni al solo scopo di godere di risparmi e benefici in merito alle spese di gestione del conto.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

I crediti sono pari a € 251.522.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Verso Enti Pubblici entro l'anno successivo	165.343	50.282
Verso soggetti privati per contributi entro l'anno successivo	33.458	22.766
Verso altri enti del Terzo Settore entro l'anno successivo	48.000	50.000
Tributari	4.508	4.556
Verso altri	212	127
Totale	**251.522**	**127.731**

Tutti i crediti sono esigibili entro i 12 mesi ed interamente recuperabili.

Il valore dei crediti verso Entri Pubblici, verso soggetti private e verso altri Enti del Terzo Settore derivano principalmente dall'applicazione del principio contabile OIC 35. Infatti tale principio contabile prevede che, qualora un donatore imponga una condizione, indichi un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva il credito ed in contropartita il relativo debito nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il credito diminuirà ad ogni avvenuto incasso tra le disponibilità liquide.

I crediti tributari si riferiscono principalmente ad acconti IRAP già versati.

Disponibilità liquide

La voce “Disponibilità Liquide” pari a € 363.077, contiene i valori dei conti correnti bancari e la consistenza di cassa alla data di chiusura dell’esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Depositi bancari e postali	363.076	247.622
Denaro e valori in cassa	1	1
Totale	**363.077**	**247.623**

La liquidità viene custodita in n° 1 conto corrente, uno strumento online (Paypal) e carte di credito ad essi collegate. L’unico istituto di credito con rapporti finanziari in essere al 31 Dicembre 2022 è Banca Popolare Etica.

Ratei e risconti attivi

I “ratei e risconti attivi” pari a € 0 (66.667 nell’esercizio precedente) sono rilevati nel rispetto del principio di competenza economica per la rilevazione dei ricavi dell’esercizio. Essi contengono i ricavi di competenza dell’esercizio ma esigibili in esercizi successivi, nonché i ricavi percepiti entro la fine dell’ esercizio ma di competenza dell’esercizio successivo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Risconti e ratei attivi	0	66.667
Totale	**0**	**66.667**

Nel corso dell’esercizio 2022 i ratei attivi si sono esauriti, in linea con le condizioni previste dai contratti attivi sottoscritti negli esercizi precedenti.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a € 164.839 (33.675 nell'esercizio precedente).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate:

Patrimonio Netto	Saldo al 31.12.2022	Saldo al 31.12.2021
Patrimonio vincolato	0	13.008
Patrimonio libero	3.667	24.384
Fondo di dotazione DPR 361/2000	17.000	17.000
Avanzo/Disavanzo di esercizio	144.171	(20.717)
Totale Patrimonio Netto	**164.839**	**33.675**

Le principali variazioni che hanno interessato il patrimonio netto sono causate dal risultato dell'esercizio e dai risultati degli esercizi precedenti.

La variazione in diminuzione del Patrimonio libero deriva dal risultato negativo del precedente esercizio. Infatti in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2021, il risultato negativo è stato coperto tramite la disponibilità del Patrimonio libero.

Si fa presente che, a seguito del riconoscimento della personalità giuridica dell'Associazione, avvenuta in data 30 ottobre 2017, è stata iscritto il Fondo di Dotazione ai sensi del DPR 361/2000 pari a euro 17.000.

Il patrimonio vincolato è stato istituito nel corso dell'esercizio 2021, esercizio nel quale entrò in vigore il dettato del principio contabile OIC 35, per donazioni sulle quali il donatore ha posto un vincolo di utilizzo. Ai sensi del predetto principio contabile, l'ente applica il seguente modello contabile:

- Rileva le attività in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi";
- Rilascia la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale all'avverarsi delle condizioni di vincolo previste dal contratto.

Quanto previsto dai contratti attivi sottoscritti negli esercizi precedenti ha determinato l'azzeramento del Patrimonio vincolato nel corso dell'esercizio. Nel corso dell'esercizio 2022, i contratti attivi sottoscritti, per loro natura e contenuto, non hanno previsto l'accantonamento di fondi a Patrimonio vincolato.

Trattamento di fine rapporto

Il Fondo trattamento di fine rapporto è pari a € 22.538 (€ 21.686 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentate

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Fondo TFR	(22.538)	(21.686)
Totale	(22.538)	(21.686)

Il fondo TFR comprende tutte le quote degli aventi diritto. Il Fondo nell'esercizio 2022 si incrementa per le quote di TFR di competenza dell'anno.

Debiti

Il totale dei debiti, ammonta a € 369.600 (€ 236.329 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Debiti verso banche	(1.765)	(2.216)
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	(586)	(586)
Debiti per erogazioni liberali condizionate	(119.680)	(7.438)
Debiti verso fornitori	(25.218)	(19.087)
Debiti Tributari	(8.991)	(4.938)
Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	(5.342)	(3.262)
Debiti verso dipendenti e collaboratori	(17.404)	(15.514)
Altri Debiti	(190.615)	(133.289)
Totale	**(369.600)**	**(236.329)**

Tutti i debiti presentano scadenza entro l'esercizio successivo.

La voce Debiti verso banche si compone delle somme spese nel mese di dicembre 2022 con la carta di credito che vengono contabilizzate il mese successivo (gennaio 2023) per carta di credito. Al 31 dicembre 2022 non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Gli altri debiti e i debiti per erogazioni liberali condizionate sono riferiti principalmente ai contratti sottoscritti con i donatori, le cui tranche di finanziamento successive alla prima hanno bisogno di una rendicontazione prima di essere sbloccate. Nel momento in cui l'incasso avverrà saranno ricondotte tra i ricavi.

Infatti il principio contabile OIC 35 prevede che qualora un donatore imponga una condizione, in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa, l'ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate" nel passivo dello stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provente del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

I debiti verso dipendenti fanno riferimento all'ammontare degli oneri differiti spettanti al personale al 31 dicembre 2022.

I debiti verso fornitori sono interamente composti da debiti per fatture da ricevere relative a servizi di competenza dell'esercizio 2022.

I debiti tributari sono principalmente rappresentati dalla quota di debito IRAP di competenza dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi

I "ratei e risconti passivi" pari a € 61.192 (€ 153.901 nello scorso esercizio finanziario) contengono i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi, nonché i costi percepiti entro la fine dell'esercizio ma di competenza dell'esercizio successivo.

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Riscontri e ratei passivi	61.192	153.901
Totale	**61.192**	**153.901**

RENDICONTO GESTIONALE

Di seguito si fornisce l'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale in base alle aree in cui è suddiviso, con evidenza degli elementi di maggiore rilevanza e indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o rilevanza eccezionali.

Proventi

I Proventi ammontano complessivamente a € 776.316 (€ 527.405 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Proventi	776.316	527.405
Totale	**776.316**	**527.405**

Di seguito si riporta il prospetto di composizione dei proventi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
Erogazioni liberali	110	0
Contributi da soggetti privati	384.218	324.003
Contratti con Enti Pubblici	185.194	0
Altri ricavi, rendite e proventi	206.527	198.790
Proventi di supporto generale		
Altri proventi di supporto generale	267	4.612
Totale Proventi	**776.316**	**527.405**

I proventi più rilevanti sono quelli relativi alle Attività di interesse generale che ammontano a € 776.049. Come definiti dal D.M., questi sono componenti positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. del 2 agosto 2017 n. 117.

Oneri

Gli Oneri ammontano complessivamente a € 624.428 (€ 544.258 nell'esercizio precedente).

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Oneri	624.428	544.258
Totale	**624.428**	**544.258**

La comparazione degli oneri e delle spese rispetto all'anno scorso, distinta per macroaree, risulta nella tabella che segue:

Descrizione	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021
Costi e oneri da Attività di interesse generale	602.038	525.492
Costi e Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	581	2.181
Costi e Oneri di supporto generale	21.808	16.585
Totale Oneri	635.145	544.258

La voce Oneri da Attività di interesse generale, intese come attività istituzionali svolta dall'Ente in base alle indicazioni previste dallo statuto ammonta a € 602. 038 e comprende tutti gli impieghi destinati a sostenere l'attività di CILD, dall'organizzazione di convegni e iniziative, alla costruzione di campagne, all'attività di comunicazione e advocacy, comprendendo tutte le spese necessarie a livello di personale e collaboratori.

Questa voce è composta principalmente da:

- Per servizi. Questa voce, il cui ammontare è di € 301.635 si riferisce a consulenze di vario tipo, collaboratori per progetti o per l'attività istituzionale (in generale collaboratori senior), consulenze legali e notarili, consulenze fiscali e contabili, nonché l'acquisto di software, assicurazioni, viaggi, rimborsi spese e altri servizi amministrativi.
- Costi per il personale per € 257.807. Comprende il costo del personale subordinato e parasubordinato. Al 31.12.2022 lavorano in CILD 3 dipendenti, tutti con un contratto a tempo indeterminato (due part-time all'80, e un part-time al 60%). A fine Dicembre 2022, collaborano con CILD 6 persone con contratto di collaborazione. Sono compresi in tale ammontare i contributi Inps sui salari.

I Costi di supporto generale, sono principalmente rappresentati dalle spese sostenute nei confronti dei consulenti fiscali e contabili dell'ente. All'interno di tale voce rientra anche il compenso corrisposto al Sindaco Unico e Revisore legale.

PRINCIPALI EVENTI OCCORSI NEL PERIODO

Il 2022, così come accaduto per il Paese, anche per CILD è stato un anno in cui la complessità dovuta alla pandemia di Covid-19 ha lasciato il posto a quella provocata dalla guerra di invasione russa dell'Ucraina. Una vicenda che ha provocato dei cambiamenti sul lavoro preventivato, anche a seguito di una revisione delle priorità dei donatori internazionali.

Una complessità accentuata dalla crisi e della caduta anticipata del governo con le elezioni anticipate che hanno visto trionfare la coalizione di centro-destra, ridisegnando le priorità politiche del Paese, sia sotto l'aspetto economico sia sotto quello sociale.

Durante il corso dell'anno CILD è stata impegnata su diversi fronti. Da un punto di vista del lavoro legale in due progetti per il supporto di persone migranti fragili che riscontravano difficoltà nell'accesso all'Europa o a rischio di subire respingimenti illegali.

Da un punto di vista dell'advocacy, invece, ci si è occupati specialmente del tema della cittadinanza, lavorando insieme al movimento Italiani Senza Cittadinanza e ad altre organizzazioni raccolte intorno al Tavolo cittadinanza. È proseguito il lavoro sulla detenzione amministrativa degli stranieri con il lancio del sito "Buchi neri" e la realizzazione di una newsletter mensile di aggiornamento sul tema. Allo stesso modo sono proseguite le pubblicazioni di articoli, reportage e approfondimenti nell'ambito di Open Migration, così come la pubblicazione della Web Review settimanale.

Sul fronte comunicazione, soprattutto legato al tema del cambio di narrazione e spazio civico, le attività del Narrative Lab sono entrate nel vivo con il lancio della Media Academy, un percorso formativo per leader emergenti che ha visto 12 persone provenienti da organizzazioni, gruppi e collettivi, formarsi a Roma per due mesi attraverso una serie di lezioni tenute da esperti della comunicazione.

CILD ha inoltre lavorato su un progetto specifico rivolto ai rifugiati ucraini, in collaborazione con l'associazione Progetto Diritti, incaricata di attività di sportello e informazione legale, anche attraverso la realizzazione di apposite guide distribuite in centri di accoglienza.

Nel 2022 è poi partito un nuovo progetto, di cui l'organizzazione è capofila, finanziato dalla Commissione Europea sulla ricostruzione della memoria dello sterminio di rom e sinti per combattere la discriminazione ancora oggi presente nelle società contro queste persone. Sempre per quanto riguarda i progetti finanziati dalla Commissione Europea è proseguito il lavoro nell'ambito del progetto Hummingbird ed è stato siglato un grant agreement per il progetto Dignity Firm, di cui CILD è partner, che partirà nel 2023 e si occuperà prevalentemente di caporalato.

PROSPETTIVE E PIANI FUTURI

Nel corso del 2023 si chiuderà il finanziamento core triennale garantito da Oak Foundation, così come arriveranno a conclusione altri progetti in corso tra quelli finanziati da EPIM, da Civitates e dalla Commissione Europea.

Tuttavia si è già al lavoro sia con i suddetti finanziatori che con altri per proseguire il lavoro iniziato sul tema detenzione amministrativa degli stranieri, sullo spazio civico, il cambiamento narrativo e la formazione di leader emergenti, con Open Migration.

Nell'ambito del Narrative Lab saranno organizzati altri incontri di formazione e si terrà la seconda edizione della Media Academy per formare volti e voci nuove che sappiano comunicare sul terreno dei diritti umani e delle libertà civili.

Nel corso del 2022 CILD ha sviluppato diversi progetti legali, finanziati da studi legali internazionali, in particolare sul tema della protezione dei migranti a rischio violazioni. Questa attività dovrebbe confluire nel Centro Diritti Costituzionali, un'entità autonoma rispetto a CILD, ma da affiliare alla Coalizione. Questo sing off era previsto già negli anni precedenti, ma proprio le complessità legate all'attualità avevano portato a sospendere questo lavoro.

Sul fronte dei progetti europei ne partirà uno nuovo - Dignity Firm - di cui CILD è partner. Sempre sul fronte progettazione europea un lavoro specifico è in corso, anche grazie ad una figura professionale che ha iniziato nel corso del 2022 a collaborare con CILD con il compito specifico di lavorare alla progettazione.

Nel corso del 2022 CILD ha avviato e concluso il processo di equivalenza, richiesto dalle autorità degli Stati Uniti per la concessione di finanziamenti verso organizzazioni con base fuori dal Paese. Questo riconoscimento consentirà all'organizzazione di poter avere tra i propri donatori anche fondazioni o Enti statunitensi.

CONTINUITA' ASSOCIATIVA

L'organo di amministrazione ha verificato la sussistenza del postulato della continuità dell'attività tramite valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro. Gli eventi occorsi a seguito dell'invasione russa dell'Ucraina hanno infatti portato ad una ridefinizione delle priorità dei donatori. In particolare Open Society Foundations sembrerebbe orientata maggiormente a finanziare singoli progetti anziché le attività strutturali dell'organizzazione. Con Oak Foundation sono previste nei primi mesi del 2023 una serie di incontri per un rinnovo del grant per il prossimo biennio o triennio. Uteriori grant saranno discussi con Civitates e EPIM. Inoltre il fundraising della Coalizione si sta orientando sempre più sui bandi della Commissione Europea, per costruire anche opportunità di finanziamento per i soci.

COMPENSI AMMINISTATORI E ALTRI ORGANI STATUTARI

Per quanto riguarda il Comitato Esecutivo, nessuno degli attuali componenti percepisce compensi, pertanto i componenti del Comitato risultano essere iscritti nel Registro dei Volontari. Attualmente il compenso dell'organo di controllo e la competenza per la revisione legale del bilancio hanno un costo annuale di 5.000 € oltre Iva e Cassa di Previdenza.

DIPENDENTI CILD

Al 31 dicembre 2022 lavorano in CILD 3 dipendenti, tutti con un contratto a tempo indeterminato (due part-time all'80, e un part-time al 60%). A fine Dicembre 2022, collaborano con CILD 6 persone con contratto di collaborazione.

Nel corso del 2022 CILD ha avuto 15 volontari (tuttavia 7 di questi erano i membri del Comitato Esecutivo).

Per quanto riguarda la distribuzione salariale, tenendo conto del livello e dell'organigramma aziendale, al 31 dicembre 2022 viene rispettato il rapporto uno a otto di

cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017.

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

Nell'esercizio 2022 non sono stati rilevati costi e proventi figurativi.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non ci sono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Nell'esercizio 2022 non sono state svolte attività di raccolta fondi.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso del 2022 sono state intrattenute operazioni con tre associazioni facenti parte della Coalizione: con Associazione 21 Luglio, per un importo di euro 18.860 per la partnership in un progetto finanziato dalla Commissione Europea di cui CILD è capofila. Progetto Diritti, per un importo di 59.000, per la partnership in due progetti finanziati da EPIM e KIND - KIDS IN NEED OF DEFENSE, INC. Con Zabbara, per un importo di euro 1.680 per la docenza nell'ambito della Media Academy.

Riteniamo che le operazioni sopra descritte siano state concluse a normali condizioni di mercato.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio 2022 chiude con un risultato positivo di euro 144.171. Tale risultato determina un ammontare totale di patrimonio netto dell'Associazione pari a euro 164.839.

Si propone di destinare l'avanzo dell'esercizio 2022 interamente a patrimonio libero.

Roma, 06/03/2023

Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili Onlus

Arturo Salerni, Presidente CILD

Dott. Fabio Sardelli
Dottore Commercialista
Revisore Legale

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO INCARICATO DI REVISIONE LEGALE

***

Agli Associati di C.I.L.D. ONLUS – Coalizione Italia per le Libertà e i Diritti Civili

Premessa

È stato sottoposto al Vostro esame dal Comitato Esecutivo il bilancio d'esercizio di C.I.L.D. ONLUS – Coalizione Italia per le Libertà e i Diritti Civili al 31 dicembre 2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 144.171.

Il bilancio è stato messo a mia disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione. Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dall'art. 30 che dall'art. 31 del D. Lgs. n. 117/2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*" e nella sezione B) la "*Relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017*".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione C.I.L.D. ONLUS – Coalizione Italia per le Libertà e i Diritti Civili (di seguito anche solo "C.I.L.D. ONLUS"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità del Comitato Esecutivo e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Comitato Esecutivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'associazione;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Comitato Esecutivo, inclusa la relativa informativa;

- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Comitato Esecutivo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B) Relazione dell'organo di controllo all'assemblea degli associati in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolge in via prevalente le attività di interesse generale riportate dallo Statuto all'articolo 3;
- l'ente, ancora dotato della qualifica di Onlus, ai sensi degli artt. 10 e seg. del D. Lgs. n. 460/1997 non effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, sono in corso di pubblicazione gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Dott. Fabio Sardelli
Dottore Commercialista
Revisore Legale

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dagli associati *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, essendo incaricato altresì della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza dettati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010, così come indicate nella lettera A della presente relazione unitaria.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni.

Per quanto a mia conoscenza, il Comitato Esecutivo, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Comitato Esecutivo.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso.

Roma, 16 marzo 2023

L'organo di controllo monocratico

Fabio Sardelli

Via Udine, 30 - 00161 Roma

C.F. SRDFBA69H26G838Q
P.I. 08119051004

Crowe

C.I.L.D. ONLUS – Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente

Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Flaminia, 21
00196 Roma
Tel. +39 06 68395091
Fax +39 06 45422624
inforoma@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

Al Comitato Esecutivo di

C.I.L.D. ONLUS – Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione C.I.L.D. ONLUS – Coalizione Italiana per le Libertà e i Diritti civili (di seguito l'Associazione) costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal Rendiconto Gestionale e dalla Relazione di Missione per l'esercizio chiuso a tale data.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione al 31 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge.

Responsabilità del Comitato Esecutivo e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il Comitato Esecutivo è responsabile per la valutazione della capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una

adeguata informativa in materia. Il Comitato Esecutivo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria dell'Associazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 16 marzo 2023

Crowe Bompani SpA

Fabio Sardelli
(Revisore legale)

© 2023 Crowe Bompani SpA